Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 66 (1977-1978)

Artikel: Catalogo delle piante vascolari rinvenute sul versante svizzero del monte Caprino, della Sighignola e della Cima Crocetta. 2 parte

Autor: Zanon, Pier Luigi

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1003466

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

PIER LUIGI ZANON

CATALOGO DELLE PIANTE VASCOLARI RINVENUTE SUL VERSANTE SVIZZERO DEL MONTE CAPRINO, DELLA SIGHIGNOLA E DELLA CIMA CROCETTA

II PARTE

Tra la pubblicazione della I Parte del Catalogo e la preparazione di questa II Parte, sono intercorse due stagioni di vegetazione durante le quali ho potuto raccogliere ulteriori dati floristici e avuto modo di estendere l'indagine anche alla fascia di confine situata in territorio italiano.

Pertanto, l'elenco delle specie, da me allestito tra il 1972 e il 1975 per la Cartografia della flora svizzera, arricchito dei nuovi dati raccolti, potrà offrire un quadro floristico più completo e più consono alle caratteristiche geobotaniche della parte settentrionale della catena del Monte Generoso.
Altra fonte supplementare di dati, in parte inediti, l'ho trovata nell'insieme delle annotazioni che A. Voigt, una sessantina di anni fa, aggiunse a penna nel "Catalogue des plantes vasculaires du Tessin" (Chenevard 1910) conservato presso il Museo cantonale di storia naturale di Lugano.
Sfortunatamente, solo una piccola parte di quelle annotazioni trova riscontro in campioni d'erbario depositati presso il citato museo.

Anche per questa II Parte del Catalogo ho potuto fruire di dati topografici inediti relativi a rilevamenti floristici eseguiti nel 1962 dal dott. A. Antonietti e, in parte, anche dal dott. H. Rehder.

L'ordine tassonomico segue la Flora di Binz / Becherer (1973). La nomenclatura dei generi e delle specie è quella adottata per detta flora, mentre per le taxa infraspecifiche è quella di Schinz & Thellung in Schinz & Keller (1914), con l'aggiornamento della tassonomia e della nomenclatura secondo i nuovi lavori di Ehrendorfer [elab. Gutermann, adjuv. Niklfeld] (1973) e Rothmaler [cont. Schubert & Vent, adjuv. Bässler] (1976) a cura del dott. H. P. Fuchs, Trin-Vitg.

La revisione delle specie critiche e di una parte delle specie avventizie è stata fatta dal dott. h.c. R. Sutter, collaboratore scientifico presso la Centrale di Berna della Cartografia della flora svizzera.

A tutte le persone citate, che mi hanno gentilmente dato il loro contributo alla preparazione di questa II Parte, come pure alla Direzione del Museo cantonale di storia naturale di Lugano (che mi ha messo a disposizione l'Erbario per la consultazione) e al signor E. Stadlin, direttore del Mulino Maroggia, Maroggia (che mi ha benevolmente permesso, più volte, di esplorare i terreni sui quali sorge il mulino) desidero esprimere il mio sentito ringraziamento.

Le abbreviazioni e le sigle adottate sono le seguenti:

Ant. = Antonietti
Chen. = Chenevard
! = Zanon
BSBG = Berichte der Schweizerischen Botanischen Gesellschaft (abbreviazione usata per le citazioni tratte dalla rubrica "Fortschritte")

MS = manoscritto (con riferimento alle annotazioni manoscritte di A. Voigt aggiunte nel "Catalogue" cit.)

1 = zona del Monte Caprino, dal confine di stato al torrente della Valle di Caprino

2 = zona della Sighignola, tra il torrente citato e il corso del torrente Mara, enclave di Campione d'Italia inclusa

3 = zona della Cima Crocetta, dal corso del Mara a quello del torrente Sovaglia

T.f. = territorio finitimo

Ulteriori dati informativi e l'elenco bibliografico sono contenuti nella I Parte [v. Boll. Soc. ticin. sc. nat., anno 65 (dic. 1976) p. 1o3 - 113].

Pregassona, agosto 1978

A N G I O S P E R M A E

M O N O C O T Y L E D O N E A E

TYPHACEAE

T y p h a LINNAEUS

Typha latifolia LINNAEUS

Rara; un cespo superstite in via di estinzione. Suolo aperto, fangoso, con abbondante detrito, bagnato da un velo d'acqua affiorante. Terreno aperto, con debole pendenza, orientato verso ponente.
Recentemente, il biotopo ha subito profonde e irreversibili alterazioni.

2: Campione d'Italia: Gioscio (!).

GRAMINEAE

P h a l a r i s LINNAEUS

Phalaris canariensis LINNAEUS

Pianta avventizia, relativamente rara; individui per lo più isolati. Suolo alluvionale sabbioso-ghiaioso con umidità variabile. Piena esposizione.

2: Maroggia: alla foce del torrente Mara (!).

Phalaris coerulescens DESFONTAINES

Pianta avventizia, non ritrovata.

2, 3: "Adventiv auf allen Bahnhöfen von Chiasso bis Bellinzona; ..." (Voigt 192o a, p. 34o).

A n t h o x a n t h u m LINNAEUS

Anthoxanthum odoratum LINNAEUS, sensu stricto

Molto frequente e abbondante nei prati e nei pascoli, disseminato e a cespi distanziati nei boschi di tutto il territorio. Indifferente all'esposizione, alla qualità chimica e al tenore idrico del suolo.

S o r g h u m C. MOENCH

Sorghum halepense (LINNAEUS) PERSOON [= Andropogon halepensis (LINNAEUS) BROTERO]

"Das gefährliche Unkraut ist bei Maroggia seit einigen Jahren völlig etabliert ..." (Voigt 192o a, p. 34o). La pianta,

ormai naturalizzata, continua tuttora la sua diffusione sui terreni aperti incolti, come pure su quelli coltivi, formando densi aggruppamenti.

2: Maroggia (1918, Voigt, MS cit.; Voigt 192o a, p. 34o); Bissone (1931, Koch in Becherer 1932, BSBG, p. 3oo); tra Bissone e Maroggia; Maroggia: Ronco, Piazzo (tutto: !); tra Maroggia e Arogno (1918, Voigt, MS cit.). - 3: Maroggia: Pedemonte, Sovaglia; Rovio: Bolla (tutto: !).

Sorghum vulgare PERSOON [= Andropogon Sorghum (LINNAEUS) BROTERO, sensu stricto]

Pianta avventizia, non ritrovata.

2: "...avvent. su ruderati...; pr. Bissone" (1918, Voigt, MS cit.).

B o t h r i o c h l o a O. KUNTZE

Bothriochloa Ischaemum (LINNAEUS) KENG [= Andropogon Ischaemum LINNAEUS]

Abbastanza frequente e abbondante a lato delle strade, sui terreni coltivati e nelle loro adiacenze, nei ronchi. Esposizioni soleggiate.

2: Maroggia (!); Arogno (1918, Voigt, MS cit.; !); Arogno: Vigno, sopra Ca del Feree, 7oo m, (!). - 3: Maroggia: Pedemonte, Sovaglia; Arogno: Sasso Grosso (tutto: !).

P a n i c u m LINNAEUS

Panicum capillare LINNAEUS

Pianta naturalizzata, rara; forma densi aggruppamenti, generalmente poco estesi. Colonizza i banchi sabbioso-limosi del basso corso periodicamente inondati dalle piene dei torrenti Mara e Sovaglia.

2, 3: Maroggia (!).

E c h i n o c h l o a PALISOT DE BEAUVOIS

Echinochloa Crus-galli (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS [= Panicum Crus-galli LINNAEUS]

Pianta abbastanza frequente e abbondante nella zona di vegetazione collinare. E' una delle prime colonizzatrici dei suoli limosi con umidità variabile; cresce anche sui terreni coltivi.

3: Maroggia: Sovaglia; Rovio: piazzale sottostante alla chiesa (tutto: !).

D i g i t a r i a A. VON HALLER

Digitaria sanguinalis (LINNAEUS) SCOPOLI [= Panicum sanguinale LINNAEUS]

Pianta abbastanza frequente e abbastanza abbondante ai lati delle strade, nei macereti, negli orti e nei campi.

Digitaria Ischaemum (J. CHR. D. VON SCHREBER) MÜHLENBERG [= Panicum Ischaemum J. CHR. D. VON SCHREBER; = Panicum humifusum ([L. C. M. RICHARD, ex] PERSOON) KUNTH]

Pianta non ritrovata.

2: sopra Arogno (1918, Voigt, MS cit.).

S e t a r i a PALISOT DE BEAUVOIS

Setaria viridis (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS

Frequente e abbondante ai lati delle strade, negli orti, nei campi, sui terreni incolti.

Setaria italica (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS

Avventizia; comparsa episodicamente sui banchi sabbiosi nel basso corso del torrente Mara.

2: Maroggia (1974, !).

C y n o d o n L. C. M. RICHARD apud PERSOON

Cynodon Dactylon (LINNAEUS) L. C. M. RICHARD apud PERSOON

Abbastanza frequente; abbondante sui terreni sabbiosi e secchi, ai margini delle strade, negli orti, sulle corone di muri di sostegno a terrapieni.

E l e u s i n e P. G. GAERTNER

Eleusine indica (LINNAEUS) P. G. GAERTNER

Pianta naturalizzata, relativamente rara; cespi nani distanziati. Suolo sabbioso-ghiaioso, compatto, secco.

2: Maroggia: piazzale del mulino (1975, !), [biotopo presentemente distrutto] . - 3: Rovio: piazzale sottostante alla chiesa (!).

M i l i u m LINNAEUS

Milium effusum LINNAEUS

Pianta relativamente rara; cespi radi in chiarie del bosco, in forre poco soleggiate. Suolo ricco di humus, fresco.

1: Valle di Caprino, 540 m; a SE delle Cantine di Gandria: Girolo; Monte Caprino, presso il T. 17A, 1100 m, (tutto: !). - 2: Arogno: Ca del Feree (!). - T.f.: "Im T. nur bei Losone [Locarnese] u. am Mte. Generoso" (Schinz & Keller 1923, p. 50).

Milium vernale MARSCHALL VON BIEBERSTEIN [= Milium scabrum L. C. M. RICHARD apud MERLET; = Milium confertum MARATTI]

Pianta non ritrovata.

1: Cantine di Caprino (Zola in Voigt, MS cit.).

M u h l e n b e r g i a J. CHR. D. VON SCHREBER

Muhlenbergia Schreberi J. FR. GMELIN

Pianta avventizia, relativamente rara; forma densi tappeti, poco estesi. Suoli aperti incolti, lati di strade. Originaria dell'America settentrionale, è stata osservata nel 1963, per la prima volta in Svizzera, da F. Mokry, tra Figino e Morcote. Da allora, nel Luganese, la pianta sembra continuare, abbastanza rapidamente, la sua diffusione.

1: Caprino: Cavallino (1965, Becherer 1966, BSBG, p. 1o7; !). - 2: Campione d'Italia (1965, Becherer & Mokry in Becherer ibid.). - 3: Maroggia: Valle (1975, ! in Becherer 1976, BSBG, p. 11).

A c h n a t h e r u m PALISOT DE BEAUVOIS

Achnatherum Calamagrostis (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS [= Stipa Calamagrostis (LINNAEUS) WAHLENBERG; = Lasiagrostis Calamagrostis (LINNAEUS) LINK]

Pianta relativamente rara; forma aggruppamenti abbastanza radi e poco estesi.

1: Caprino (Brügger in Rhiner, sec. Jäggi & Schröter in Franzoni 189o, p. 24o). - 2: Maroggia: presso l'Offic. elettr. (!); Arogno: sopra S. Vitale (Chen. 191o, p. 76). - 3: Arogno: Bagiano (!).

N a r d u s LINNAEUS

Nardus stricta LINNAEUS

Pianta rara; forma cespi molto densi, isolati. Suolo povero di carbonati, magro, fresco. Esposizione a SE.

T.f.: Monte Generoso, 156o m ca. (! & H. P. Fuchs).

A l o p e c u r u s LINNAEUS

Alopecurus Rendlei A. EIG [= Alopecurus utriculatus (LINNAEUS [respond. NATHORST]) PERSOON, non BANKS & SOLANDER apud RUSSELL]

Pianta avventizia, non ritrovata.

2, 3: da Mendrisio a Lugano (192o, Voigt, Erb. generale, Museo cant. st. nat., Lugano; Voigt 192o a, p. 34o).

P h l e u m LINNAEUS

Phleum phleoides (LINNAEUS) H. KARSTEN [= Phleum Boehmeri WIBEL]

Pianta non ritrovata.

3: Rovio (Brügger, sec. Jäggi & Schröter in Franzoni 1890, p. 238).

Phleum alpinum LINNAEUS

Pianta relativamente rara; forma piccoli cespi distanziati. Suolo ricco di sostanze nutritizie, abbastanza profondo, fresco.

3: Arogno: Pianca; Rovio: Cima Crocetta (tutto: !).

Phleum pratense LINNAEUS, sensu stricto

Disseminato, cespi distanziati. Prati concimati, suolo fresco.

A p e r a PALISOT DE BEAUVOIS

Apera Spica-venti (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS [= Agrostis Spica-venti LINNAEUS]

Rara; cespi più o meno distanziati. Suolo sabbioso, asciutto.

2: Maroggia: piazzale e binario morto del mulino (!).

A g r o s t i s LINNAEUS

Agrostis stolonifera LINNAEUS [= Agrostis alba auct., pro parte, non LINNAEUS]

Frequente e abbastanza abbondante lungo i corsi d'acqua; cespi distanziati o isolati, stoloni spesso fluitanti. Suolo alluvionale recente, da limoso a sabbioso, a ciottoloso. Pianta pioniera dei greti.

Agrostis gigantea A. W. ROTH [= Agrostis alba auct., pro parte, non LINNAEUS, subsp. gigantea (A. W. ROTH) ARCANGELI]

Abbastanza frequente e abbondante in tutto il territorio; cespi generalmente abbondanti. Suolo da ricco a povero di carbonati, da detritico a limoso, da fresco a umido. Colonizza le scarpate lungo i corsi d'acqua, le strade; si insedia negli interstizi degli ammassi detritici; è abbondante nei prati umidi.

Agrostis capillaris LINNAEUS, emend. HUDSON [= Agrostis tenuis SIBTHORP]

Disseminata; cespi isolati. Suolo relativamente povero di carbonati, fresco. Selve e paline castanili.

2: Arogno: sotto Spiagge (Rehder). - 3: Arogno: Ca Nova (Rehder; !).

C a l a m a g r o s t i s ADANSON

Calamagrostis varia (SCHRADER) HOST

Poco frequente; piedi distanziati. Suolo ricco di carbonati, da secco a variabilmente fresco. Pendii pietrosi esposti a bacìo coperti da vegetazione arborea abbastanza fitta.

1: Cantine di Caprino: tra Cava Ronchetti e Landessa; Val Ruina (Ant.). - 3: Valle del Lembro: tra Lembro e Bogo (!).

Calamagrostis arundinacea (LINNAEUS) A. W. ROTH

Frequente; cespi distanziati. Indifferente al tenore di carbonati e all'umidità del suolo che, in qualche caso, rimane costantemente umido. Nei boschi, di tutto il territorio, con copertura arborea da scarsa a fitta. Esposizione in prevalenza a bacìo.

Calamagrostis villosa ([CHAIX, ex] VILLARS) J. FR. GMELIN

Rara; cespi isolati. Substrato geologico ricco di carbonati, abbondante strato di humus grezzo di faggio. Limitata all'orizzonte montano. Esposizione a bacìo.

2: Sighignola, 12oo m, (!).

Calamagrostis Epigeios (LINNAEUS) A. W. ROTH

Relativamente rara, forma aggruppamenti abbastanza densi. Suolo sabbioso-limoso, da fresco a umido. Cresce nelle depressioni dei suoli pianeggianti e lungo i fossi.

1: Monte Caprino (Conti in Rhiner 1896, p. 201). - 2: presso Arogno (Verda in Voigt, MS cit.). - 3: Maroggia: presso la stazione ferroviaria (!).

H o l c u s LINNAEUS

Holcus lanatus LINNAEUS

Frequente; cespi distanziati. Comune nei prati pingui, come pure nei pascoli di tutto il territorio; disseminato nelle paline castanili a suolo fresco; ricorrente sui suoli umidi.

Holcus mollis LINNAEUS

Relativamente raro; cespi isolati o più o meno ravvicinati. Suolo povero di carbonati, da fresco a bagnato. Paline castanili, prati naturali, terreni aperti incolti.

1: Pugerna: Selvette (Ant.). - 2: Sighignola: alla vetta (!). - 3: Rovio: Ala Materna (!). - T.f.: Prov. di Como: Lanzo d'Intelvi: all'inizio della strada per la Sighignola (!).

A r r h e n a t h e r u m PALISOT DE BEAUVOIS

Arrhenatherum elatius (LINNAEUS) J. S. & K. B. PRESL

Molto frequente e abbondante. Prati secchi e prati pingui di tutto il territorio.

A v e n a LINNAEUS

Avena fatua LINNAEUS

Pianta avventizia, rara. Suolo sabbioso e secco a lato della strada.

3: Rovio: Lembro (!).

Avena barbata [POTT, ex] LINK

Pianta avventizia, relativamente rara. Alluvioni recenti, terreni incolti, tra i binari della ferrovia.

2: Maroggia: greto del torrente Mara (! in Becherer 1976, BSBG, p. 11); Maroggia: piazzale del mulino e tra i binari (!).

Avena sativa LINNAEUS, subsp. contracta (NEILREICH) ČELAKOVSKÝ

[= Avena orientalis (J. CHR. D. VON SCHREBER) KÖRNICKE]

Pianta avventizia, rara. Piedi isolati a lato di una strada di campagna.

2: a S di Arogno: Devoggio (! in Becherer 1976, BSBG, p. 11).

A v e n o c h l o a J. HOLUB

Avenochloa pubescens (HUDSON) J. HOLUB [= Avena pubescens HUDSON]

Poco frequente; cespi isolati, talora abbastanza abbondanti. Suolo asciutto. Prati per lo più concimati. Esposizioni soleggiate.

2: Maroggia: presso l'Offic. elettr. (!). - 3: Arogno: Sasso Grosso (!).

T r i s e t u m PERSOON

Trisetum flavescens (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS, sensu stricto

Frequente e abbastanza abbondante nei prati concimati dell'orizzonte collinare superiore e dell'orizzonte montano. Abbastanza raro e a cespi isolati nelle zone di pianura.

A v e n e l l a PARLATORE

Avenella flexuosa (LINNAEUS) PARLATORE [= Deschampsia flexuosa (LINNAEUS) K. B. VON TRINIUS]

Disseminata; cespi distanziati, talora abbastanza abbondanti. Terreno povero di carbonati, poco profondo. Sottobosco ben illuminato nel castagneto e nella faggeta prevalentemente esposti verso le direzioni del settore a baciò; prati e pascoli magri.

1: presso le Cantine di Caprino (Ant.). - 2: sopra Pugerna (Ant.). - 3: Arogno: Ca Nova (Ant.); Alpe di Arogno; Cima

Crocetta: Costa del Bové (tutto: !).

D e s c h a m p s i a PALISOT DE BEAUVOIS

Deschampsia cespitosa (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS, sensu stricto

Disseminata; grossi e densi cespi isolati o distanziati. Terreni alluvionali irrigui. Copertura del suolo erbacea.

3: Val Mara: a E del P. 529 sulla strada tra Arogno e Rovio (!). - T.f.: Prov. di Como: Lanzo d'Intelvi: piano paludoso a S di Lanzo e pendio paludoso a E del Belvedere di Lanzo (tutto: !).

G a u d i n i a PALISOT DE BEAUVOIS

Gaudinia fragilis (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS

Pianta avventizia, non ritrovata.

2, 3: "Adventiv auf den Bahnhöfen von Balerna bis Giubiasco beobachtet" (Voigt 192o a, p. 34o).

S e s l e r i a SCOPOLI

Sesleria varia (N. J. JACQUIN) R. VON WETTSTEIN [= Sesleria caerulea (LINNAEUS) ARDOINO, nomen ambiguum]

Frequente; cespi densi, distanziati o abbastanza ravvicinati. Suolo pietroso, ricco di carbonati, secco. Sottobosco ben illuminato, balze e pendii, fessure delle rocce e dei muri. Esposizione secondo tutte le direzioni.

P h r a g m i t e s ADANSON

Phragmites australis (CAVANILLES) [TRINIUS, ex] STEUDEL

Aggruppamenti poco estesi, rari e più o meno densi. Zona di interrimento lacustre, suolo fangoso di pendio.

2: Maroggia: a N della foce del torrente Mara (!). - T.f.: Prov. di Como: Lanzo d'Intelvi: pendio paludoso a E del Belvedere (!).

M o l i n i a SCHRANK VON PAULA

Molinia litoralis HOST

Frequente; cespi abbondanti. Suolo relativamente povero di carbonati; umidità variabile. Sottobosco ben illuminato, chiarie, margine del bosco. Esposizione secondo tutte le direzioni.

2: Arogno: Ca Nova (Rehder); sopra Pugerna (Ant.); Arogno: Berta (!), Sasso Rosso (Chen. 191o, p. 87). - 3: Val Mara: Valle del Lembro a N del P. 517; Rovio: Salera; Cima Crocetta: Pianche (tutto: !).

M e l i c a LINNAEUS

Melica ciliata LINNAEUS

Disseminata; cespi da distanziati a ravvicinati. Balze calcaree secche, fessure dei muri. Esposizione a solatìo.

1: Cantine di Caprino (!). - 2: Bissone; Campione d'Italia: Cottima; Arogno: sopra Ca del Feree (tutto: !); Arogno: Sasso Rosso (Chen. 1910, p. 88). - 3: Rovio (!).

Melica nutans LINNAEUS, sensu stricto

Disseminata; cespi distanziati. Suolo fresco e ricco di carbonati. Sottobosco ben illuminato. Esposizione secondo i settori meno soleggiati.

1: presso le Cantine di Caprino; Cantine di Gandria: Pezzette (tutto: Ant.); Cantine di Caprino (!). - 2: Pugerna: sotto S. Evasio (Ant.); Arogno: Cottima (!). - 3: presso Maroggia (1918, Voigt, MS cit.); Arogno: Sasso Grosso (Ant.).

Melica uniflora RETZIUS

Frequente; cespi distanziati. Suolo da povero a ricco di carbonati, da fresco a umido. In tutto il territorio nel sottobosco e al margine del bosco. Esposizione secondo tutte le direzioni.

K o e l e r i a PERSOON

Koeleria vallesiana (HONCKENY) GAUDIN [= Koeleria valesiaca GAUDIN]

Pianta avventizia, non ritrovata [Chen. 1910, p. 36: "Espèce(s) à éliminer de la flore du Tessin"].

3: Rovio (Brügger in Rhiner, sec. Jäggi & Schröter in Franzoni 1890, p. 241).

T r i s e t a r i a FORSSKÅL

Trisetaria panicea (LAMARCK) PRAUN [= Koeleria panicea (LAMARCK) DOMIN; = Trisetum paniceum (LAMARCK) PERSOON]

Pianta avventizia, non ritrovata.

2, 3: "Adventiv auf den Bahnhöfen von Balerna bis Giubiasco gesehen ..." (Voigt 1920-a, p. 341).

E r a g r o s t i s N. M. WOLF

Eragrostis pilosa (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS

Relativamente rara; cespi distanziati. Suolo sabbioso, secco. Piazzali in terra battuta, selciati. Esposizione a solatìo. Pianta limitata all'orizzonte collinare.

2: Maroggia: piazzale del mulino (!). - 3: Maroggia: selciato della stazione ferroviaria (!); "en exemplaires nains devant

l'église de Rovio..." (1918, Voigt, MS cit.) [biotopo estinto] ; Rovio: piazzale in terra battuta sottostante alla chiesa (!).

Eragrostis minor HOST [= Eragrostis poioides PALISOT DE BEAUVOIS]

Meno rara della specie precedente; forma aggruppamenti di cespi abbastanza abbondanti. Suolo sabbioso, secco. Piazzali in terra battuta, al piede di muri sul lato esposto a solatìo.

2: Bissone: sagrato di S. Carpophoro (!); Maroggia: piazzale del mulino [forma vivipara] (!). - 3: Maroggia: Tannino: piazzale della fabbrica; Maroggia: piazzale della stazione ferroviaria (tutto: !); Rovio: piazzale in terra battuta sottostante alla chiesa (!).

D a c t y l i s LINNAEUS

Dactylis glomerata LINNAEUS, sensu stricto

Molto frequente e abbastanza abbondante nei prati pingui e nelle radure; cespi isolati o distanziati nei boschi radi. Suolo fertile, da fresco a temporaneamente secco. Esposizione secondo tutte le direzioni.

P o a LINNAEUS

Poa bulbosa LINNAEUS

Abbastanza frequente; cespi abbastanza abbondanti, aggruppamenti poco estesi. Suolo poco profondo, secco. Abita i terreni a copertura erbacea rada, le corone dei muri, specialmente quelli che stanno a sostegno di terrapieni, i piazzali, i bordi di strade e sentieri, i tappeti erbosi secchi. Esposizione secondo i settori soleggiati.

1: Caprino (!). - 2: Maroggia: Maglio (!). - 3: Maroggia: Tannino, stazione ferroviaria; a W di Rovio: P. 402 (tutto: !); Rovio (1918, Voigt, MS cit.); Rovio: Gradiscia, Fabarù (tutto: !).

Poa alpina LINNAEUS

Disseminata, cespi distanziati. Limitata ai pochi prati pingui delle zone più elevate e ai lati di sentieri montani. Suolo fertile, fresco.

3: Arogno: Pianca (!). - T.f.: Sighignola: sotto la vetta, esposizione a E (!).

Poa compressa LINNAEUS

Disseminata; cespi distanziati. Suolo poco profondo, talora assai scarso, da secco a umido. Muri spruzzati dalle onde del lago, muri lungo canali, margine di strade e sentieri. Esposizione secondo tutte le direzioni.

2: Maroggia: molo, mulino; Campione d'Italia: Cottima (tutto: !).

Poa Chaixii VILLARS

Relativamente rara; cespi isolati. Suolo povero di carbonati, fresco. Bosco rado, prato magro.

3: Cima Crocetta: al T. 22A e sulla vetta (!).

Poa trivialis LINNAEUS, sensu stricto

Frequente, cespi distanziati. Suolo fertile, fresco. Prati pingui, greti periodicamente inondati (ivi talora parzialmente fluttuante), terreni incolti, orti, presso le concimaie.

Poa sylvicola GUSSONE

Rara; cespi isolati. Suolo alluvionale, da fresco a umido. Greto del torrente Mara, margine umido del bosco.

2: Maroggia (!). - T.f.: Melano: Costa Breno (Koch in Becherer 1954, BSBG, p. 362).

Poa pratensis LINNAEUS

Molto frequente; cespi distanziati. Suolo ricco di humus, da umido ad arido. Prati pingui e pascoli, pendii secchi, margine del bosco, a lato di sentieri, terreni aperti incolti.

Poa annua LINNAEUS

Molto frequente; cespi distanziati, spesso abbondanti e formanti estesi tappeti. Suolo sabbioso, umidità variabile. Terreni aperti a debole copertura erbacea. Ambienti fortemente influenzati dall'uomo: orti, margini delle strade, acciottolati, terreni coltivi, depositi di materiale terroso. Fiorisce durante tutto l'anno.

Poa nemoralis LINNAEUS, sensu stricto

Frequente; cespi distanziati. Suolo da ricco a povero di carbonati, fresco, talora umido. Sottobosco con buona illuminazione, margine del bosco, pietraie. Esposizione secondo i settori meno soleggiati.

B r i z a LINNAEUS

Briza media LINNAEUS

Diffusa; cespi distanziati o abbastanza abbondanti. Suolo magro, con basso tenore idrico, talora anche suolo umido. Prati e pascoli magri, meno frequentemente cespuglieti radi di pendìo. Esposizione secondo tutte le direzioni.

Briza minor LINNAEUS

Pianta avventizia, non ritrovata.

2, 3: "In zahlreichen Exemplaren adventiv auf den Bahnhöfen von Balerna bis Giubiasco ..." (Voigt 192o a, p. 341).

Briza maxima LINNAEUS

V. sp. precedente.

V u l p i a C. CHR. GMELIN

Vulpia Myuros (LINNAEUS) C. CHR. GMELIN

Pianta avventizia, rara; forma densi aggruppamenti di limitata estensione. Suolo sabbioso, secco. Esposizione soleggiata.

2: Maroggia: piazzale del mulino (!). - 3: da Maroggia a Rovio (Schröter 195o, p. 23) [biotopi non ritrovati].

Vulpia ligustica (ALLIONI) LINK

Pianta avventizia. Non ritrovata, nonostante che Voigt (in Lüdi & Braun Blanquet 1922, BSBG, p. 79) la consideri "... im Sottoceneri geradezu gemein gewordene Adventivpflanze..."

2, 3: "...Bahnhöfen von Balerna bis Giubiasco..." (Voigt 192o a, p. 341).

F e s t u c a LINNAEUS

Festuca paniculata (LINNAEUS) SCHINZ & THELLUNG,var. paniculata
[= Festuca spadicea LINNAEUS, subvar. aurea (LAMARCK) HACKEL]

Rara, cespi di notevoli dimensioni, distanziati. Suolo povero di carbonati, fresco. Prati ripidissimi esposti a solatìo.

3: Cima Crocetta: Pianca dell'Alpe (!).

Festuca gigantea (LINNAEUS) VILLARS

Disseminata, cespi isolati. Suolo sabbioso-limoso, bagnato. Ambiente aperto o bosco rado lungo le rive dei corsi d'acqua. Esposizione secondo i settori mediamente soleggiati.

2: Maroggia: Valle (!). - 3: Arogno: Cassina; Arogno: P. 529 sulla strada per Rovio (tutto: !); da Arogno a S. Michele (Chen. 191o, p. 1oo).

Festuca altissima ALLIONI

Relativamente rara, cespi da isolati a distanziati. Suolo fresco, ricco di humus. Sottobosco ombreggiato. Esposizione a bacìo.

1: Monte Caprino: Val Ruina, tra 44o e 64o m; sopra le Cantine di Gandria, tra 67o e 92o m (1962, Ant. in Becherer 1964, BSBG, p. 177); sopra le Cantine di Caprino, 79o m (Ant.); sopra Le Cantine di Gandria: Girolo, 92o m (!). - 2: A N di Arogno: sotto Costa di Croce, 79o m (1962, Ant. in Becherer 1964, BSBG, p. 177).

Festuca pratensis HUDSON,var. pratensis

Diffusa, cespi distanziati. Prati pingui con buon tenore idrico.

2: Pugerna (!). - 3: Rovio: Ala Materna (!).

Festuca arundinacea J. CHR. D. VON SCHREBER

Disseminata, cespi distanziati o isolati. Suolo sabbioso-limoso, bagnato. Per lo più ambiente aperto lungo i corsi d'acqua e in zone con acque del sottosuolo affioranti.

subsp. arundinacea, var. arundinacea - 2: Maroggia: basso corso del torrente Mara (!). - 3: Rovio: Bolla (!);

subsp. Uechtritziana (WIESBAUR) HEGI - 2: Campione d'Italia: Cottima (!).

Festuca ovina LINNAEUS

subsp. capillata (LAMARCK) ARCANGELI

Rara, cespi distanziati. Suolo povero di carbonati, umidità variabile. Selva castanile a fitta copertura arborea. Esposizione a NW (Rehder).

3: Arogno: Ca Nova (Rehder).

subsp. ticinensis I. MARKGRAF-DANNENBERG apud M. MEYER

T.f.: [Indicata per il Monte Generoso, San Nicolao, tra 800 e 1000 m, I. Markgraf-Dannenberg, maggio 1960] [cf. Meyer, M. 1976, in Veröffn. geobot. Inst. Eidg. Techn. Hochsch. Stiftg. Rübel 57, p. 62] [Molto probabilmente anche altrove sul Monte Generoso (Fuchs)].

Festuca trachyphylla (HACKEL) KRAJINA

Disseminata in tutta la parte meridionale del territorio; cespi distanziati. Suolo sabbioso, talora ricco di humus, da secco a arido. Terreni aperti incolti di pianura, ronchi abbandonati, pascoli aridi. Esposizione a solatìo.

2: Maroggia: Maglio; Arogno: Ca del Feree e sopra Ca del Feree (tutto: !). - 3: Maroggia: Tannino, Sovaglia; Rovio: Doragno, Bolla; Arogno: Bossi; Cima Crocetta (tutto: !).

Festuca rubra LINNAEUS

Frequente; cespi abbandonati. Indifferente alla qualità chimica e al tenore idrico del suolo. Dai prati concimati ai pascoli magri, dai depositi alluvionali recenti alle fessure delle rocce. Esposizione secondo tutte le direzioni.

subsp. rubra, var. rubra [= subsp. eu-rubra HACKEL, nomen illeg., var. genuina HACKEL, nomen illeg.] - 3: da Melano a Rovio (Erbario Franzoni sec. Chen. 1910, p. 98 - 99); - T.f.: Monte Generoso (Erbario Franzoni sec. Chen. 1910, p. 98 - 99). [Il campione citato non é contenuto nell'Erbario Franzoni, così pure quello dato per il Generoso. Anche in Franzoni 1890, p. 247, non ne é fatta menzione alcuna] ; var. subcaespitosa SONDER - 2: Campione d'Italia: Cottima (!);

subsp. commutata GAUDIN - 3: Arogno: a S di Cassina al P. 529 (!);

subsp. multiflora (G. FR. HOFFMANN) JIRÁSEK - 3: Cima Crocetta: T. 22A (!).

Festuca heterophylla LAMARCK

Molto frequente in tutto il territorio; cespi distanziati. Suolo da povero a ricco di carbonati, da secco a fresco. Boschi da radi a fitti, radure. Esposizione secondo tutte le direzioni.

C a t a p o d i u m LINK

Catapodium rigidum (LINNAEUS) C. E. HUBBARD [= Scleropoa rigida (LINNAEUS) GRISEBACH]

Rara; cespi distanziati, frequentemente nani. Suolo sabbioso, da arido a fresco. Pianta pioniera tra i cubetti di lastricati, su terreni incolti situati intorno ad edifici. Esposizione secondo tutte le direzioni.

2: Bissone (1918, Voigt, MS cit.; Voigt 192o a, p. 341); Bissone: intorno alla chiesa di S. Carpophoro (1975, !). - 3: Maroggia: piazzale del mulino (!).

C y n o s u r u s LINNAEUS

Cynosurus cristatus LINNAEUS

Frequente; abbastanza abbondante. Suolo da magro a fertile, da fresco a secco. Prati e pascoli, ai lati dei sentieri di tutto il territorio.

Cynosurus echinatus LINNAEUS

Pianta avventizia, non ritrovata.

3: Rovio (Brügger in Rhiner, sec. Jäggi & Schröter in Franzoni 189o, p. 246; Erb. Muret, Lausanne, sec. Chen. 191o, p. 89; 1918, Voigt, MS cit.; Voigt 192o a, p. 341: "... adventiv auf allen Bahnhöfen im Sottoceneri").

B r o m u s LINNAEUS

Bromus sterilis LINNAEUS

Frequente in tutto il territorio; cespi da distanziati ad abbondanti. Suolo secco, sabbioso. Pianta pioniera che cresce ai lati delle strade, al piede dei muri, lungo le siepi e il margine del bosco. Esposizione a solatìo.

Bromus ramosus HUDSON, sensu stricto

Abbastanza raro; cespi isolati. Suolo da ricco a povero di carbonati, tenore idrico da buono a elevato. Margine del bosco, chiarie. Esposizione secondo i settori meno soleggiati.

1: Cantine di Caprino: tra Cava Ronchetti e Landessa (Ant.). - 2: Maroggia: Offic. elettr. (!).

Bromus Benekenii (J. CHR. M. LANGE) TRIMEN

Disseminato; cespi distanziati. Esigenze ecologiche simili a quelle della specie precedente.

1: Val Ruina (Ant.); sopra le Cantine di Gandria: Girolo (!), presso T. 12 (Ant.). - 3: Arogno: Sasso Grosso (Ant.).

Bromus erectus HUDSON, sensu stricto

Molto frequente; abbondante. Suolo magro e secco. Prati secchi, scarpate sui pendii sassosi, lungo i sentieri. Esposizione prevalentemente soleggiata.

subsp. condensatus (HACKEL) ASCHERSON & GRAEBNER - 2: presso Arogno sulla strada per Lanzo (Chen. 1910, p. 101; 1918, Voigt, MS cit.).

Bromus inermis FR. W. VON LEYSER

Raro; cespo isolato. Suolo fertile, secco. Al piede di un muro lungo un sentiero.

2: Pugerna (! in Becherer 1976, BSBG, p. 13).

Bromus hordeaceus LINNAEUS, sensu stricto

Abbastanza frequente; cespi generalmente distanziati, talvolta in colonie poco estese. Suolo secco, generalmente poco profondo. Prati concimati, scarpate a lato di strade di campagna. Esposizione prevalente secondo i settori soleggiati.

2: Campione d'Italia: Cottima; Sighignola: vetta (!). - 3: Maroggia: stazione ferroviaria; Rovio: verso la cascata (tutto: !).

B r a c h y p o d i u m PALISOT DE BEAUVOIS

Brachypodium pinnatum (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS, sensu stricto

Frequente in tutto il territorio; aggruppamenti radi. Suolo magro, secco, occasionalmente fresco. Prati magri, scarpate, boschi radi, margine del bosco. Esposizione soleggiata.

Brachypodium sylvaticum (HUDSON) PALISOT DE BEAUVOIS

Frequente; cespi distanziati. Suolo da ricco a povero di carbonati, fresco, talora umido o bagnato. Sottobosco ombreggiato. Settori d'eposizione tra i meno soleggiati.

A g r o p y r o n P.G. GAERTNER

Agropyron caninum (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS

Raro; cespi distanziati. Suolo ricco di carbonati, da fresco a umido. Margine del bosco, radure ombreggiate.

1: Sopra le Cantine di Gandria: Girolo (!). - 2: Arogno: Ca del Feree (!).

Agropyron repens (LINNAEUS) PALISOT DE BEAUVOIS

Disseminato; forma, generalmente, aggruppamenti radi, poco estesi. Suolo sabbioso-limoso, tenore idrico variabile. Terreni aperti incolti, margini di strade.

2: Bissone: sotto il viadotto stradale; Maroggia: al mulino; Arogno: presso il lavatoio pubblico (tutto: !). - 3: Maroggia: zona della stazione ferroviaria.

T r i t i c u m LINNAEUS

Triticum aestivum LINNAEUS, emend. FIORI & PAOLETTI [= Triticum vulgare VILLARS]

Pianta esclusivamente avventizia, rara; cespi isolati. Suolo sabbioso, secco. Ambienti ruderali. Esposizione a solatìo.

3: Rovio: scarpata del piazzale sottostante alla chiesa; Arogno: Bagiano (tutto: !).

Triticum durum DESFONTAINES

Pianta avventizia, non ritrovata.

2: Maroggia (1918, Voigt, MS cit.: "Sables de la Maroggia..."; Voigt 192o a, p. 342: "auf den Sanden der Maroggia") [in entrambe le citazioni "Maroggia" è dato per Mara] .

D a s y p y r u m (COSSON & DURIEU) T. DURAND

Dasypyrum villosum (LINNAEUS) V. VON BORBÁS [= Triticum villosum (LINNAEUS) MARSCHALL VON BIEBERSTEIN; = Haynaldia villosa (LINNAEUS) SCHUR]

Pianta avventizia, non ritrovata.

2: Maroggia (1918, Voigt, MS cit.; Voigt 192o a, p. 342).

H o r d e u m LINNAEUS

Hordeum murinum LINNAEUS, sensu stricto [= Hordeum murinum LINNAEUS, sensu lato, subsp. eu-murinum BRIQUET, nomen illeg.]

Relativamente raro; piccoli cespi distanziati. Suolo sabbioso, secco. A lato di una strada. Esposizione a solatìo.

2: Arogno (!).

Hordeum leporinum LINK [= Hordeum murinum LINNAEUS, sensu lato, subsp. leporinum (LINK) ASCHERSON & GRAEBNER]

Disseminato; cespi distanziati fino ad abbondanti. Suolo sabbioso, secco. Terreni aperti incolti, lati delle strade, ambienti ruderali. Esposizioni soleggiate.

2: Maroggia; Campione d'Italia: Cottima; Arogno: sopra Ca del Feree (tutto: !). - 3: Rovio; Arogno: Lembro, Albagnoni (!). - T.f.: Sighignola: lungo la strada, 1loo m (!).

Hordeum distichon LINNAEUS

Pianta avventizia, rara. Suolo ghiaioso-sabbioso, secco. Esposizione soleggiata.

3: Rovio: scarpata del piazzale sottostante alla chiesa (!).

L o l i u m LINNAEUS

Lolium temulentum LINNAEUS, sensu lato.

Non ritrovato.

2: Maroggia (1918, Voigt, MS cit.; Voigt 192o a, p. 342).

Lolium multiflorum LAMARCK

Disseminato; cespi più o meno distanziati. Suolo concimato o ricco di sostanze nutritizie, da moderatamente secco a moderatamente umido. Prati pingui, terreni coltivi, terreni incolti, lati delle strade, tra le rotaie della ferrovia.

Lolium perenne LINNAEUS

Disseminato in tutto il territorio; cespi distanziati, talora riuniti a formare tappeto. Suolo abbastanza pesante, compatto, ricco di sostanze nutritizie, fresco. Prati pingui, tappeti erbosi, coltivi, lati di sentieri e strade di campagna, orti e campi.

P h y l l o s t a c h y s SIEBER & ZUCCARINI

Phyllostachys nigra MUNRO

Pianta subspontanea; coltivata in parchi e giardini.

3: Rovio: Doragno (!).

P s e u d o s a s a MAKINO

Pseudosasa japonica (SIEBER & ZUCCARINI) MAKINO

Pianta subspontanea; coltivata in parchi e giardini.

2: Bissone (!).

CYPERACEAE

C y p e r u s LINNAEUS

Cyperus Michelianus (LINNAEUS) DELILE [= Scirpus Michelianus LINNAEUS]

Pianta avventizia, non ritrovata. Sec. Becherer 1972, p. 3oo, la sp., per la flora svizzera, è da considerare estinta.

2: "près Bissone" (19.9.1918, Voigt, Erb. generale, Museo cant. st. nat., Lugano; Voigt 192o c, p. 122: "...presso Bissone...").

Lo stesso foglio d'erbario, oltre al campione trovato a Bissone, ne contiene uno raccolto il medesimo giorno da Voigt a Melide, sulla sponda opposta del Ceresio. Di quest'altra stazione l'A. non fa cenno alcuno nell'op. cit.. Per contro, tutte le altre pubblicazioni che trattano di quel ritrovamento (Thellung 1919, p. 716; Schinz & Thellung 192o, BSBG, p. 176; Schinz & Keller 1923, p. 91 - 92; Koch 1934, p. 182, Becherer 1951, p. 23o e 196o, p. 264/268) citano solo la stazione di Melide che, pertanto, delle due effettivamente scoperte fu la sola ad acquisire notorietà tra i floristi.

Cyperus flavescens LINNAEUS

Raro; aggruppamento poco abbondante. Suolo aperto, sabbioso-limoso, costantemente inondato da un velo d'acqua.

2: Arogno: Devoggio (!).

Cyperus fuscus LINNAEUS

Raro; abbastanza abbondante. Suolo aperto, sabbioso-limoso, indirettamente inondato dalle acque del lago.

2: Bissone e Maroggia (1934, Koch 1934, p. 186). - 3: Maroggia: Tannino (!).

S c i r p u s LINNAEUS

Scirpus sylvaticus LINNAEUS

Raro; abbastanza abbondante. Suolo paludoso pianeggiante, acque d'infiltrazione e correnti eutrofiche.

T.f.: Prov. di Como: a S di Lanzo d'Intelvi (!).

B l y s m u s PANZER

Blysmus compressus (LINNAEUS) [PANZER, ex] LINK

Raro; cespi distanziati. Suolo aperto, humoso-limoso, acque del sottosuolo affioranti. Palude di pendio esposta a N.

T.f.: Prov. di Como: Lanzo d'Intelvi: a E del Belvedere (!).

C a r e x LINNAEUS

Carex Davalliana J. E. SMITH

Rara; cespi abbondanti. Suolo aperto, humoso-limoso, acque del sottosuolo affioranti. Palude di pendio esposta a N.

T.f.: Prov. di Como: Lanzo d'Intelvi: a E del Belvedere (!).

Carex brizoides LINNAEUS

Abbastanza frequente; forma colonie più o meno dense ed estese. Suolo limoso, da fresco a umido. Bosco rado, margine del bosco, chiarie. Esposizione secondo tutte le direzioni.

1: sopra le Cantine di Gandria: presso T. 11; Monte Caprino: tra T. 17A e P. 1094,4 (tutto: !). - 2: Sighignola: sopra il T. 18 e alla vetta (!). - 3: Rovio: boschetto a piè della scarpata della chiesa, Ala Materna, Gradiscia (tutto: !); a N della Cima Crocetta: Costa del Bové (Berger & Thommen in Thommen 1947, p. 114; !).

Carex spicata HUDSON [= Carex contigua HOPPE; = Carex muricata LINNAEUS, pro parte]

Abbastanza frequente; cespi distanziati o isolati. Suolo sabbioso, da secco fino a umido. Ambienti aperti a copertura vegetale frammentaria, lati delle strade.

2: Maroggia; Maroggia: Maglio; Arogno (tutto: !). - 3: Rovio: verso la cascata (!).

Carex Pairae FR. W. SCHULTZ

Abbastanza frequente, cespi distanziati o isolati. Suolo sabbioso, secco. Ambienti ruderali, scarpate, prati.

2: Bissone; Maroggia; Sighignola: vetta (tutto: !). - 3: Rovio (Chen. 1902, p. 780); Rovio: Doragno (!).

Carex polyphylla KARELIN & KIRILOV [= Carex Leersii FR. W. SCHULTZ, non WILLDENOW]

Poco frequente; cespi isolati. Suolo sabbioso, da secco a umido. Ambienti aperti dell'orizzonte collinare.

2: Maroggia: presso la stazione ferroviaria (1918 ?, Voigt, MS cit. [manca l'indicazione: "83 Herbier Alban Voigt. Lugano. 1918"] ; Maroggia: rive alla foce del torrente Mara (!).

Carex divulsa STOKES

Abbastanza frequente; cespi distanziati. Suolo sabbioso,secco. Piazzali, prati magri, margine del bosco, al piede di muri. Orizzonte collinare, esposizione a solatìo.

2: Bissone: San Carpophoro (!); sopra Maroggia (Chen 1910, p. 114); Maroggia: Piazzo (!); Arogno: Devoggio (!). - 3: Maroggia: Tannino, stazione ferroviaria; Arogno: Bossi (tutto: !).

Carex remota LINNAEUS

Disseminata; cespi distanziati o isolati. Suolo sabbioso-limoso, da fresco fino a bagnato. Esposizione secondo tutte le direzioni, in luoghi ombreggiati.

2: Campione (1918, Voigt, MS cit.); Bissone: sotto il viadotto stradale (!); Maroggia (Chen. 1910, p. 114); Arogno: sotto Devoggio (!).

Carex gracilis CURTIS

Relativamente rara; piedi distanziati o abbastanza addensati. Spiaggia sabbiosa del lago, suolo paludoso pianeggiante. Acque

correnti e di infiltrazione eutrofiche.

3: Maroggia: Tannino (!). - T.f.: Prov. di Como: Lanzo d'Intelvi: piano paludoso (!).

Carex umbrosa HOST

Rara; cespi distanziati. Suolo paludoso humoso-limoso, acque del sottosuolo affioranti. Esposizione a bacìo.

T.f.: Prov. di Como: Lanzo d'Intelvi: a E del Belvedere (!).

Carex montana LINNAEUS

Frequente; cespi distanziati. Suolo da ricco a relativamente povero di carbonati, da prevalentemente secco fino a fresco. Boschi da radi a fitti esposti a solatìo, prati, pascoli.

Carex pilulifera LINNAEUS

Disseminata; cespi abbastanza abbondanti. Suolo magro, povero di carbonati, a bassa capacità idrica. Margine del bosco, sottobosco con buona illuminazione.

2: Maroggia: Maglio (!). - 3: Arogno: Ca Nova (Rehder); Arogno: Albagnoni (!).

Carex tomentosa LINNAEUS

Rara; cespi distanziati. Suolo fertile, fresco. Prato periodicamente falciato, esposto a W.

2: Arogno: S. Vitale (!).

Carex caryophyllea LATOURRETTE [= Carex verna [CHAIX, ex] VILLARS]

Abbastanza frequente; piccoli cespi distanziati. Prati magri; suolo da secco a fresco, talora anche umido. Esposizione prevalente a solatìo.

2: Maroggia: Piazzo; Arogno: Arvigo, S. Vitale (tutto: !). - 3: Rovio: Gradiscia, verso Ca dei Conza, Salera (!).

Carex pallescens LINNAEUS

Disseminata; cespi distanziati, talora addensati. Suolo limoso, magro, da fresco a umido. Prati magri, pascoli, margine del bosco. Esposizione secondo tutte le direzioni.

2: Arogno: Devoggio; Campione d'Italia: Gioscio (tutto: !). - 3: Rovio: Bolla, Gradiscia; Arogno: Albagnoni, Pianca (tutto: !).

Carex pendula HUDSON

Rara; cespi distanziati. Suolo limoso, acque d'infiltrazione affioranti. Bosco ombreggiato, rive ombreggiate del torrente Mara.

2: presso Maroggia (1918, Voigt, MS cit.; Voigt 192o a, p. 343: "... Im Tessin äusserst selten".); Maroggia: pendio all'imbocco della Val Mara, sponda destra, e ca. 5oo m più a monte presso

l'Offic. elettr. (!).

Carex flacca J. CHR. D. VON SCHREBER

Abbastanza frequente e abbondante. Suolo da ricco a povero di carbonati, da fresco a temporaneamente secco, meno frequentemente da umido a bagnato. Boschi, margine dei boschi, prati, pascoli. Esposizioni soleggiate.

2: sopra Campione d'Italia (Lenticchia 1896, p. 160); Campione d'Italia: Gioscio (!); Pugerna: sotto S. Evasio (Ant.); Arogno: sopra il paese, S. Vitale, Ca del Feree (!); sopra Ca del Feree (Ant.). - 3: Arogno: strada per Rovio a N del P. 517 (!); Arogno: Sasso Grosso (Ant.).

Carex liparocarpos GAUDIN [= Carex nitida HOST]

Non ritrovata. Biotopo presumibilmente estinto.

3: Rovio: Doragno [rovina] (Usteri in Schröter 1900, BSBG, p. 132; Volkart in Schröter 1903, BSBG, p. 121; Volkart in Schröter & Rikli 1903, p. 309).

Carex panicea LINNAEUS

Rara, cespi abbastanza abbondanti. Suolo limoso-humoso, acque del sottosuolo affioranti.

T.f.: Prov. di Como: Lanzo d'Intelvi: a E del Belvedere (!).

Carex alba SCOPOLI

Abbastanza rara; aggruppamenti abbastanza abbondanti. Suolo ricco di carbonati, fresco. Bosco abbastanza fitto, margine del bosco, arbusteto. Esposizioni meno soleggiate.

1: Cantine di Caprino: Cava Ronchetti (1962, Ant. in Becherer 1976, BSBG, p. 16); Cantine di Caprino (Ant., ibid.; !); Cantine di Gandria: presso Landessa (1962, Ant.).

Carex humilis FR. W. VON LEYSER

Frequente, cespi abbastanza abbondanti. Suolo poco profondo, ricco di carbonati, secco, meno frequentemente fresco. Esposizione secondo tutte le direzioni.

Carex digitata LINNAEUS

Molto frequente; cespi distanziati. Suolo da ricco a relativamente povero di carbonati, da fresco a secco. Boschi, arbusteti. Esposizione secondo tutte le direzioni.

Carex sylvatica HUDSON

Abbastanza frequente; cespi isolati. Suolo ricco di humus, umido. Boschi; talora anche in ambiente aperto. Esposizione secondo tutte le direzioni.

1: sopra le Cantine di Gandria: presso T. 12 (Ant.); Monte Caprino: tra T. 17A e P. 1094,4 (!). - 2: Maroggia: Offic. elettr., Piazzo (!); Campione d'Italia: Gioscio (!). - 3: Rovio: alla

cascata, Gradiscia (!). - T.f.: Prov. di Como: Lanzo d'Intelvi: a E del Belvedere (!).

Carex austroalpina BECHERER

Rara; cespi isolati. Suolo fresco, ricco di carbonati, poco profondo. Boschi abbastanza fitti. Esposizione secondo tutte le direzioni.

1: sopra le Cantine di Gandria: Girolo, 92o m (1976, !). - 2: Arogno: sopra Ca del Feree (1962, Ant.). - T.f.: Monte Generoso: sopra Rovio (1968, Mokry, Erb. generale, Museo cant. st. nat., Lugano); a E di Rovio (Becherer 1968, BSBG, p. 219).

Carex lepidocarpa TAUSCH [= Carex flava LINNAEUS, sensu lato, subsp. lepidocarpa (TAUSCH) J. M. CHR. LANGE]

Rara; cespi distanziati. Suolo ricco di humus, fresco. Prato.

T.f.: Prov. di Como: Lanzo d'Intelvi, a E del Belvedere (!).

Carex distans LINNAEUS

Disseminata; abbastanza abbondante. Suolo sabbioso-limoso, povero di carbonati, da umido a coperto da un velo d'acqua. Prati paludosi, depressioni a lato delle strade.

2: Arogno: Devoggio, S. Vitale (!). - 3: Rovio: Bolla, Gradiscia (!).

Carex hirta LINNAEUS

Diffusa; cespi distanziati. Suolo fangoso. Prati umidi. Esposizione secondo tutte le direzioni.

2: Arogno: S. Vitale (!). - 3: Maroggia: Tannino; Rovio: verso la cascata, Bolla, Ala Materna, Gradiscia; Arogno: a E del P. 529 sulla strada per Rovio (tutto: !).

Carex riparia CURTIS

Rara; alcuni cespi distanziati. Riva del lago sommersa, sabbioso-limosa. Esposizione in tutte le direzioni.

3: "... Monte Generoso ..." (Ball. J. 1896 in Transact. of the Linnean Soc. of London, p. 126); Maroggia: alla foce della Sovaglia (1974, !).

PALMAE

T r a c h y c a r p u s WENDLAND

Trachycarpus excelsa WENDLAND

Pianta coltivata nei giardini e nei parchi; subspontanea nell'orizzonte collinare inferiore; nei boschi radi ed esposti a solatìo trova condizioni ambientali almeno sufficienti per iniziare, ma non per continuare, la crescita. Individui isolati

o in schiere talora numerose.

2: presso Caprino: versante sin. della valle di Cavallino; Maroggia: Piazzo (tutto: !). - 3: Maroggia: Sovaglia (!).

ARACEAE

A r u m LINNAEUS

Arum maculatum LINNAEUS, sensu stricto

Disseminato; piedi distanziati o abbastanza abbondanti. Suolo fresco, ricco di carbonati. Sottobosco ombreggiato, margine del bosco. Esposizione secondo tutte le direzioni.

1: sotto il Belvedere di Lanzo d'Intelvi: presso il confine (! in Becherer 1976, BSBG, p. 18). - 3: Rovio: Salera; Arogno: Bedolle (tutto: !). - T.f.: V. Mara: tra il confine e il posto doganale italiano (!).

Arum italicum PH. MILLER

Relativamente raro; formazioni abbondanti. Suolo da fresco a umido limitato all'orizzonte collinare. Margine del bosco. Esposizione a solatìo.

2: Arogno (1918, Voigt, MS cit.; Voigt 192o a, p. 343; Schinz & Keller 1923, p. 123; Jäggli 1932, p. 19). - 3: da Melano a Rovio: a E del P. 318 (Kummer in Thommen 1947, p. 114); Maroggia: Sovaglia, sentiero Maroggia-Rovio, 36o m, (tutto: !); Rovio (Kummer in Thommen ibid). - T.f.: Melano: Costa Breno (Koch in Becherer 1954, BSBG, p. 362).

COMMELINACEAE

C o m m e l i n a LINNAEUS

Commelina communis LINNAEUS

Pianta subspontanea, abbastanza rara, piedi isolati o abbondanti. Ambiente ruderale, suolo fresco.

2: Maroggia: Piazzo (!). - 3: da Maroggia a Rovio (Lenticchia 1896, p. 158).

JUNCACEAE

J u n c u s LINNAEUS

Juncus inflexus LINNAEUS

Disseminato; densi cespi distanziati. Suolo minerale povero di carbonati, umido o bagnato da acque affioranti o correnti. Prati e pascoli umidi, sentieri. Esposizione secondo tutte le direzioni.

2: Campione d'Italia: Cottima; Arogno: Cottima (tutto: !). - 3: Arogno: al P. 529 della strada per Rovio. - T.f.: Prov. di Como: a S di Lanzo d'Intelvi: piano paludoso; a E del Belvedere d'Intelvi: pascolo paludoso (tutto: !).

Juncus effusus LINNAEUS

Disseminato; cespi distanziati. Suolo minerale, umido o bagnato da acque affioranti o correnti. Pascoli e prati solcati da rigagnoli. Esposizione prevalentemente secondo il settore soleggiato.

3: Rovio: Bolla, Ala Materna, Alpe di Bogo; Arogno: Bagiano (tutto: !).

Juncus tenuis WILLDENOW in C. VON LINNÉ

Raro; gracili individui distanziati. Pioniero su suolo sabbioso, compatto e arido di un lastricato a cubetti. Piena esposizione.

3: Maroggia: piazzale della stazione ferroviaria (1975, !).

Juncus articulatus LINNAEUS

Disseminato; abbastanza abbondante. Suolo minerale, bagnato da un velo d'acqua affiorante. Terreni nudi, prati a ricoprimento vegetale poco denso, lungo rigagnoli.

2: Arogno: Cottima (!). - 3: Rovio: Bolla, Gradiscia; Arogno: Bagiano (tutto: !). - T.f.: Prov. di Como: pendio paludoso a E del Belvedere di Lanzo d'Intelvi (!).

Juncus acutiflorus [FR. EHRHART, ex] G. FR. HOFFMANN

Pianta non ritrovata; il presumibile corrispondente biotopo è stato recentemente distrutto.

2: sopra Campione (Chen. 1910, p. 129).

L u z u l a A.- P. DE CANDOLLE apud LAMARCK & A. - P. DE CANDOLLE

Luzula pilosa (LINNAEUS) WILLDENOW

Frequente; piccoli cespi isolati. Suolo relativamente povero di carbonati, fresco. Boschi abbastanza densi, talora anche ambiente rupicolo. Tutte le esposizioni.

1: Presso le Cantine di Caprino (Ant.). - 2: Arogno: sotto Spiagge (Rehder), Panevra (!), sopra Ca del Feree (Ant.), Sasso Rosso (!). - 3: a N di Rovio al P. 517 (!); Arogno: Ca Nova (Rehder), Fabarù (!). - T.f.: Prov. di Como: Val Mara: da Termine a Dogana; Il Fiadore a W di Lanzo d'Intelvi (tutto: !).

Luzula Forsteri (J. E. SMITH) A. - P. DE CANDOLLE apud LAMARCK & A. - P. DE CANDOLLE

Rara; cespi isolati. Suolo povero di carbonati, secco. Boschi dell'orizzonte collinare esposti a solatìo.

2: Maroggia: Piazzo (1973, !).

Luzula luzuloides (LAMARCK) DANDY & WILMOTT

Disseminata; cespi isolati. Suolo relativamente povero di carbonati, prevalentemente secco. Pendii prativi esposti a solatìo.

3: Rovio: verso la cascata; Cima Crocetta: Pianca dell'Alpe (tutto: !).

Luzula nivea (LINNAEUS) A. - P. DE CANDOLLE apud LAMARCK & A. - P. DE CANDOLLE

Molto frequente; abbondante, cespi distanziati o isolati sui versanti esposti a solatìo. Indifferente al tenore di carbonati e al grado di umidità del suolo. Selve, cedui, arbusteti esposti secondo tutte le direzioni.

Luzula sylvatica (HUDSON) GAUDIN [= Luzula maxima A. - P. DE CANDOLLE apud LAMARCK & A. - P. DE CANDOLLE]

Frequente; cespi distanziati o isolati. Suolo da ricco a povero di carbonati, da fresco a fresco-umido. Boschi, talora anche ambiente rupicolo, tra i 29o m e le zone più elevate di tutto il territorio. Esposizioni meno soleggiate.

Luzula campestris (LINNAEUS) A. - P. DE CANDOLLE apud LAMARCK & A. - P. DE CANDOLLE, sensu stricto

Disseminata; cespi distanziati. Prati magri con suolo da secco fino a temporaneamente bagnato. Tutte le esposizioni.

Luzula multiflora ([FR. EHRHART, ex] RETZIUS) LEJEUNE, sensu stricto

Rara ?; cespi isolati. Suolo magro, fresco. Faggeta esposta a NE.

T.f.: Prov. di Como: Il Fiadore a W di Lanzo d'Intelvi (!).

LILIACEAE

V e r a t r u m LINNAEUS

Veratrum album LINNAEUS, sensu lato

Disseminato; piedi da abbondanti a isolati. Suolo profondo, fertile, fresco. Prati, pascoli e boschi radi montani. Esposizione prevalentemente a bacìo.

1: sopra le cantine di Gandria: Girolo; Monte Caprino: tra il T. 17A e il P. 1o94,4 (tutto: !). - 2: Sighignola: presso il T. 18 (!). - 3: sopra Rovio (1918, Voigt, MS cit.); Arogno: Pianca; Cima Crocetta: Costa del Bové, Bové e zona della vetta (tutto: !). - T.f.: Prov. di Como: bosco e pascolo a E del Belvedere di Lanzo d'Intelvi (!).

Veratrum nigrum LINNAEUS

Raro; piedi distanziati. Suolo pietroso, ricco di carbonati, da secco a fresco. Sottobosco ombreggiato. Esposizione a bacìo o a ponente.

1: sopra le Cantine di Caprino, 790 m (1962, Ant.). - 2: Caprino: gola nella valle omonima, 350 m ca. (Mokry in Becherer 1966, BSBG, p. 113; !).

C o l c h i c u m LINNAEUS

Colchicum autumnale LINNAEUS

Abbastanza frequente; piedi da isolati ad abbondanti. Suolo profondo, da fresco a umido, prevalentemente ricco di humus. Prati pingui, bosco rado. In quest'ultimo ambiente l'esposizione è soleggiata; in ambiente aperto secondo tutte le direzioni.

2: Arogno: Devoggio; Campione d'Italia: Gioscio (tutto: !); Arogno: (1918, Voigt, MS cit.), Vissino, Grotto, Panevra (tutto: !). - 3: Maroggia: Sovaglia; Rovio: Basso, sotto e sopra Doragno, Gradiscia, Selvone, Ca dei Conza, Fabarù, Albagnoni, Salera (tutto: !).

A s p h o d e l u s LINNAEUS

Asphodelus albus PH. MILLER

Relativamente raro; da abbondante a cespi distanziati. Suolo da secco a fresco. Prati dell'orizzonte montano esposti a solatìo. Eccezionalmente anche a quote più basse.

3: a W di Rovio, in un boschetto di Robinia, 440 m, (Güntert in Becherer 1964, BSBG, p. 181); Rovio: a SW di S. Vigilio, 465 m, in un ronco abbandonato (!); Cima Crocetta: Pianca dell'Alpe, 1100 - 1300 m, (Berger & Thommen in Thommen 1947, p. 114; !).

P a r a d i s e a MAZZUCATO

Paradisea Liliastrum (LINNAEUS) ANT. BERTOLONI

Rara, individui distanziati. Suolo fresco. Prati dell'orizzonte montano esposti a solatìo.

3: Cima Crocetta: Pianca dell'Alpe, Pianche (!).

A n t h e r i c u m LINNAEUS

Anthericum ramosum LINNAEUS

Disseminato; piedi distanziati. Suolo poco profondo, secco, ricco di carbonati. Boscaglie e cuscinetti erbosi sulle balze scoscese e sulle rupi esposte a solatìo.

2: Caprino: sulle rocce a S di Cavallino (!); Arogno: sopra

S. Vitale (Chen. 1910, p. 134), sopra Ca del Feree (Ant.); Sighignola: sul versante occidentale a S del P. 754 (!). - 3: sopra Rovio (Chen. 1910, p. 134).

Anthericum Liliago LINNAEUS

Frequente sulle porfiriti dell'orizzonte collinare, relativamente raro altrove; piedi isolati o distanziati. Suolo secco, da povero (in prevalenza), a ricco di carbonati. Rupi, margine del bosco, sottobosco con buona illuminazione. Esposizione a solatìo.

2: sopra Maroggia (Chen. 1910, p. 133; 1918, Voigt, MS cit.; !); Campione d'Italia: Posero (!); Arogno: sopra Ca del Feree (Ant.; !). - 3: da Maroggia a Rovio (Schröter 1950, p. 23; !); Rovio: a SW di S. Vigilio (!); Cima Crocetta: Pianche (!).

H e m e r o c a l l i s LINNAEUS

Hemerocallis fulva LINNAEUS

Pianta coltivata nei giardini; rara come pianta subspontanea. Suolo fresco, profondo, ricco di humus. Alcuni cespi in un castagneto; esposizione a W.

2: Campione d'Italia: Gioscio (!).

G a g e a R.A. SALISBURY

Gagea lutea (LINNAEUS) KER-GAWLER

Relativamente rara; piedi distanziati. Suolo fertile, da fresco a umido. Depressioni umide, prati concimati, ambiente ruderale umido.

3: Maroggia; Rovio: Basso, Salera (tutto: !).

A l l i u m LINNAEUS

Allium vineale LINNAEUS, sensu stricto

Raro; individui distanziati. Suolo povero di carbonati, bagnato da acque del sottosuolo affioranti. Prato esposto a ponente.

3: Rovio: Bolla (!).

Allium sphaerocephalon LINNAEUS, sensu stricto

Disseminato; piedi isolati o distanziati. Suolo ricco di carbonati, secco. Rupi, pendii pietrosi esposti a solatìo.

2: Campione d'Italia: Cottima (!). - 3: Cima Crocetta (Chen. 1910, p. 135).

Allium montanum FR. W. SCHMIDT [= Allium senescens LINNAEUS, pro parte]

Raro ?; abbastanza abbondante. Suolo superficiale, secco. Rupe dolomitica esposta a solatìo.

3: Rovio: Salera (!).

Allium oleraceum LINNAEUS

Disseminato; abbastanza abbondante. Suolo da secco a fresco, da magro a fertile. Tappeti erbosi, cespugli, a lato di sentieri. Esposizioni soleggiate.

2: Maroggia: Piazzo (!). - 3: Maroggia: da Pedemonte a Basso (!).

Allium pulchellum G. DON

Disseminato; abbastanza abbondante. Suolo secco, pietroso o con rocce affioranti, ricco di carbonati. Pendii erbosi esposti a solatìo, anche nell'orizzonte montano.

2: sopra Campione d'Italia (Chen. 1910, p. 136); tra Pugerna e Arogno (Becherer, Erb. generale, Museo cant. st. nat., Lugano). - 3: Rovio: sopra Bogo; Cima Crocetta: Pianche (tutto: !).

Allium ursinum LINNAEUS

Disseminato; forma dense colonie; raramente individui distanziati. Suolo generalmente profondo, pietroso o con rocce affioranti, da fresco a umido, talora con acque di infiltrazione. Esposizione a bacìo prevalente. Eccezionalmente anche a solatìo, su pendio aperto, ma con elevata umidità dell'aria (cascata in prossimità del biotopo). Sottobosco e forre ombreggiate.

1: Caprino (Conti 1894, p. 42); sopra le Cantine di Caprino, 780 m (Ant.). - 2: Campione d'Italia: Cottima; Arogno: Devoggio, a E del paese nella gola al P. 575 (tutto: !). - 3: Maroggia (Conti 1894, p. 42); Maroggia: Sovaglia (!); Rovio (Lenticchia 1896, p. 159; Chen. 1910, p. 134); Rovio: alla cascata (!); Arogno: Bedolle, 860 - 880 m, (!).

L i l i u m LINNAEUS

Lilium Martagon LINNAEUS

Disseminato; piedi isolati. Suolo ricco di carbonati, da fresco a umido. Nei boschi e nelle radure in prevalenza con esposizione a bacìo.

1: Caprino (1904, Bellani, det. Calloni, Erb. generale, Museo cant. st. nat., Lugano); Pugerna: Selvette (Ant.); Monte Caprino: Val Ruina, 580 m, sopra Cantine di Gandria, sopra Cantine di Caprino, sopra Cantine di Gandria presso T. 12 (tutto: Ant.). - 2: Sighignola: al T. 17D, 1083 m (!). - 3: Arogno: Albagnoni (!). - T.f.: "... sopra Rovio al Generoso" (Franzoni 1890, p. 217); Prov. di Como: Belvedere di Lanzo d'Intelvi (!).

Lilium bulbiferum LINNAEUS, subsp. croceum (CHAIX) BAKER

Disseminato; piedi isolati. Suolo da ricco a povero di carbonati, secco, poco profondo, rocce talora affioranti. Pendii

erbosi e rocce fessurate esposti a solatìo.

1: Monte Caprino: Girolo, 92o m, (!). - 2: Arogno: Devoggio (!); Arogno (Chen. 191o, p. 137); Arogno: S. Vitale (!). - 3: Rovio: sotto Doragno, a SW di S. Vigilio, Ca dei Conza (!); Cima Crocetta (Chen. 191o, p. 137; !).

S c i l l a LINNAEUS

Scilla bifolia LINNAEUS

Disseminata; individui distanziati. Suolo abbastanza profondo, fertile, fresco. Esposizioni meno soleggiate.

2: Pugerna: Pian Dofin (!). - T.f.: Prov. di Como: pascolo e bosco rado a E del Belvedere di Lanzo d'Intelvi (!).

Scilla hispanica PH. MILLER

Pianta coltivata nei giardini; relativamente rara. Nel Luganese subspontanea al margine del bosco e in chiarie situati in prossimità dell'abitato.

2: Arogno: Panevra (!).

O r n i t h o g a l u m LINNAEUS

Ornithogalum pyrenaicum LINNAEUS, var. flavescens (LAMARCK) BAKER

Raro; piedi distanziati. Suolo ricco di humus, fresco, profondo. Castagneto esposto a W.

2: Campione d'Italia: Gioscio, 53o m, (!).

Ornithogalum narbonense LINNAEUS

Pianta avventizia, non ritrovata.

3: presso la stazione ferroviaria di Maroggia-Melano (Thommen 1946, p. 32).

M u s c a r i PH. MILLER

Muscari comosum (LINNAEUS) PH. MILLER

Relativamente raro; piedi distanziati. Suolo minerale profondo, secco. Boscaglie xerofile.

2: Maroggia (Voigt 192o a, p. 344); Arogno (1918, Voigt, MS cit.). - 3: Rovio: verso la cascata, Ca dei Conza (tutto: !).

A s p a r a g u s LINNAEUS

Asparagus tenuifolius LAMARCK

Disseminato; individui isolati. Suolo poco profondo, secco. Boschi esposti a solatìo.

2: Arogno: sopra Ca del Feree (Ant.; !), sotto Costa di Croce

(Ant.). - 3: Rovio: a W del paese sopra il P. 402 (!); Rovio (Franzoni 1890, p. 215; Chen. 1910, p. 138 - 139; 1918, Voigt, MS cit.); Rovio: Ca dei Conza (!); a SW della Cima Crocetta: Torricello (!).

R u s c u s LINNAEUS

Ruscus aculeatus LINNAEUS

Diffuso nei boschi dell'orizzonte collinare dove forma estese colonie sui versanti abbastanza soleggiati esposti a levante e a ponente. Suolo generalmente pietroso, da fresco a secco, con tenore di carbonati da basso a elevato.

1: Cantine di Gandria: Pezzette; presso le Cantine di Caprino; Pugerna: Selvette; Caprino: presso S. Rocco (tutto: Ant.; !); "... al monte Caprino ..." (Coaz; Bettelini in Bettelini 1904, p. 66 - 67). - 2: Cavallino: rocce a S del torrente (!); Pugerna: sotto S. Evasio (Ant.); Campione d'Italia: Cottima (!); da Bissone ad Arogno (!); da Maroggia ad Arogno (Chen. 1910, p. 139; !); Arogno: Devoggio (!). - 3: Maroggia: Sovaglia, oltre l'Offic. elettr. (!); da Maroggia a Basso (!); da Maroggia a Rovio (Schröter 1950, p. 23; !); tra Arogno e Rovio: Valle del Lembro (!); Rovio: Ca dei Conza (!).

D a n a ë F. C. MEDIKUS

Danaë racemosa (LINNAEUS) C. MOENCH

Pianta coltivata nei giardini. Subspontanea, oppure relitto di coltura abbandonata. Suolo fresco. Boscaglia alla falda del monte. Esposizione a ponente.

3: Maroggia: a W di Basso, 300 m (! in Becherer 1976, BSBG, p. 20).

M a j a n t h e m u m G. FR. HCH. WEBER

Majanthemum bifolium (LINNAEUS) FR. W. SCHMIDT

Disseminato; abbastanza abbondante. Suolo da ricco a povero di carbonati, da fresco a secco, talora poco profondo. Boschi abbastanza soleggiati.

1: sopra le Cantine di Gandria: presso P. 634; sopra Caprino, 790 m (Ant.). - 2: sopra Pugerna (Ant.); Sighignola: al T. 18 (!). - 3: Rovio (!); Arogno: Ca Nova (Rehder), a NW di Pianca, 980 m, (!); dall'Alpe di Arogno a Costa del Bové e fino alla Cima Crocetta (!). - T.f.: Prov. di Como: Il Fiadore a W di Lanzo d'Intelvi (!).

P o l y g o n a t u m PH. MILLER

Polygonatum verticillatum (LINNAEUS) ALLIONI

Relativamente raro; piedi isolati o distanziati. Suolo leggero, fresco. Sottobosco ombreggiato dell'orizzonte montano.

1: sopra le Cantine di Gandria al T. 12 (Ant.). - 3: Cima Crocetta presso il T. 23[1] (!).

Polygonatum multiflorum (LINNAEUS) ALLIONI

Frequente; piedi distanziati. Suolo da povero a ricco di carbonati, fresco. Sottobosco ombreggiato delle pendici relativamente poco soleggiate.

Polygonatum odoratum (PH. MILLER) DRUCE [= Polygonatum officinale ALLIONI]

Disseminato; piedi isolati o più o meno distanziati. Suolo secco, leggero, talora pietroso e con rocce affioranti.

1: Caprino: Cavallino (!). - 2: Pugerna: sotto S. Evasio (Ant.); Arogno (!); Arogno: sopra Ca del Feree (Ant.).

C o n v a l l a r i a LINNAEUS

Convallaria majalis LINNAEUS

Disseminata; aggruppamenti più o meno densi. Suolo da ricco a povero di carbonati, profondo, fresco. Boschi e radure delle pendici non eccessivamente soleggiate.

1: Monte Caprino: Pezzette, 300 m, presso le Cantine di Caprino, Selvette, Val Ruina, sopra Caprino, 790 m, (Ant.). - 2: Pugerna: sotto S. Evasio; Arogno: Devoggio, Cugiaree; Sighignola al P. 1084 (tutto: !). - 3: Rovio: Doragno, Barico (!); sopra Rovio (Lenticchia in Franzoni 1890, p. 216); Arogno: Sasso Grosso, Pianca (!).

P a r i s LINNAEUS

Paris quadrifolia LINNAEUS

Disseminata; forma piccole colonie abbastanza abbondanti. Suolo fresco. Sottobosco ombreggiato delle pendici meno soleggiate.

1: Cantine di Caprino: Cavallino (Lenticchia 1896, p. 159); a SW delle Cantine di Gandria: Landessa; sopra Landessa: Pezzette; presso le Cantine di Caprino; Val Ruina; Monte Caprino: sopra le Cantine di Caprino, 790 m, (tutto: Ant.); Monte Caprino: Girolo, 920 m, (!). - 2: Sighignola: al P. 1073 e al P. 1083 (!). - 3: Arogno: a E del paese: Piagno; Rovio: a NE del paese: Salera (tutto: !).

AMARYLLIDACEAE

G a l a n t h u s LINNAEUS

Galanthus nivalis LINNAEUS

Raro; piedi distanziati. Suolo fertile, da fresco a umido. Sottobosco ombreggiato, prati.

2: Arogno: sotto Ca del Feree (!). - 3: Rovio (Franzoni 1890, p. 214).

L e u c o j u m LINNAEUS

Leucojum vernum LINNAEUS

Raro; piedi distanziati. Suolo fangoso, poco profondo. Forre ombreggiate.

2: Arogno: Devoggio (!); Arogno: a E del paese al P. 575 (!).

N a r c i s s u s LINNAEUS

Narcissus Pseudo-Narcissus LINNAEUS

Pianta coltivata nei giardini; subspontanea o relitto di coltura. Prato pingue esposto a solatìo.

2: Arogno: Berta (!).

Narcissus verbanensis (HERBERT) M. J. ROEMER

Diffuso; in schiere talora molto numerose. Prati freschi e prati umidi. Esposizione soleggiata.

2: Arogno: Devoggio, Seceno, Cugiaree, Vissino (!). - 3: Maroggia: Sovaglia; Rovio: Doragno, verso la cascata, Bordonago, Ca dei Conza; Arogno: da Ca Nova a Lembro (tutto: !).

DIOSCOREACEAE

T a m u s LINNAEUS

Tamus communis LINNAEUS

Molto frequente; abbondante. Suolo da ricco a relativamente povero di carbonati, da fresco a umido. Boschi e boscaglie.

IRIDACEAE

C r o c u s LINNAEUS

Crocus albiflorus [KITAIBEL, ex] J. A. SCHULTES

Disseminato; abbondante. Suolo fertile, da fresco a umido. Prati concimati, al margine del bosco. Esposizioni in prevalenza soleggiate.

2: Arogno: Devoggio, Panevra (!). - 3: Rovio: Basso, Ala Materna,

Ca dei Conza, Salera (!). - T.f.: Prov. di Como: pendio erboso e margine del bosco a E del Belvedere di Lanzo d'Intelvi (!).

I r i s LINNAEUS

Iris germanica LINNAEUS, sensu stricto

Coltivata nei giardini; come pianta subspontanea è relativamente rara. Muri, ronchi abbandonati.

2: Bissone (Chen. 1910, p. 142; !); Arogno: sopra Ca del Feree (!).

G l a d i o l u s LINNAEUS

Gladiolus imbricatus LINNAEUS

Raro; piedi isolati. Suolo ricco di carbonati. Pendii erbosi soleggiati.

3: a NE di Rovio: Torricello, 980 m, (1973, Ant. in litt. 16.7.78), Pianca dell'Alpe, 1150 m, (1947, Berger & Thommen in Thommen 1947, p. 42).

ORCHIDACEAE

O r c h i s LINNAEUS

Orchis tridentata SCOPOLI

Non ritrovata. Prati (Chen. 1910, p. 145).

2: Arogno (Chen. 1910, p. 145).

Orchis mascula (LINNAEUS) LINNAEUS

Disseminata; individui isolati. Suolo da fresco a moderatamente umido, ricco di humus. Prati, boschi radi esposti a solatìo.

2: Arogno: Devoggio (!). - 3: Arogno: Sasso Grosso; Rovio: Ca dei Conza, Fabarù (tutto: !).

D a c t y l o r h i z a (NECKER) NEVSKI

Dactylorhiza maculata (LINNAEUS) [R. VON SOÓ, ex] R. VON SOÓ, sensu lato [= Orchis maculata LINNAEUS]

Molto frequente; piedi distanziati o isolati. Suolo da ricco a povero di carbonati, da fresco a bagnato. Sottobosco con buona illuminazione, spiazzi erbosi ombreggiati, terreni a scarsa copertura vegetale. Esposizione secondo tutte le direzioni.

1: Monte Caprino: sopra le Cantine di Caprino, 790 m, (Ant.), tra il T. 17A e il P. 1094,4 (!). - 2: Arogno: Devoggio; Campione d'Italia: Gioscio; Arogno: Cottima, Sasso Rosso (tutto: !). - 3: Rovio: Doragno; Arogno: Sasso Grosso, Albagno-

ni; Rovio: a NE del paese in zona Versagne; a SE di Arogno: Costa del Bové da quota 1020 a 1350 m ca.; Cima Crocetta: Pianche, Pianca dell'Alpe fino alla vetta (tutto: !).

A c e r a s R. BROWN apud W. AITON [ed. W.T. AITON]

Aceras anthropophorum (LINNAEUS) R. BROWN apud W. AITON [ed. W.T. AITON]

Non ritrovata.

3: Rovio (1891, Lenticchia 1896, p. 158).

G y m n a d e n i a R. BROWN apud W. AITON [ed. W.T. AITON]

Gymnadenia conopsea (LINNAEUS) R. BROWN apud W. AITON [ed. W. T. AITON]

Relativamente rara; piedi isolati. Suolo fresco. Pendici erbose esposte a solatìo.

3: "... M. Generoso sopra Rovio ..." (Lenticchia 1896, p. 158); "Passo della Crocetta" (Chen. 1910, p. 150 - 151); Cima Crocetta: Pianche tra 1040 e 1360 m (!).

Gymnadenia odoratissima (LINNAEUS) L.C.M. RICHARD

Non ritrovata.

3: "M. Generoso, sopra Rovio" (Lenticchia in Franzoni 1890, p. 209).

P l a t a n t h e r a L. C. M. RICHARD

Platanthera bifolia (LINNAEUS) L. C. M. RICHARD

Abbastanza frequente; piedi isolati o raggruppati in piccole schiere. Suolo da fresco a secco. Stazioni a bosco rado in prevalenza esposte a solatìo.

1: a N di Pugerna: Selvette (!). - 2: Arogno: Devoggio (!), sopra Ca del Feree, sotto Costa di Croce (Ant.). - 3: Arogno: Ca Nova (Rehder); Albagnoni (!).

Platanthera chlorantha (CUSTER) H. G. L. REICHENBACH

Relativamente rara; piedi isolati. Suolo ricco di carbonati, fresco.

3: Arogno: Albagnoni, 760 m, (!); a NE di Rovio: Versagne, 920 m, (!).

E p i p a c t i s ZINN, emend. L. C. M. RICHARD

Epipactis palustris (LINNAEUS) CRANTZ

Rara; piedi isolati. Pendio paludoso.

T.f.: Prov. di Como: pendio aperto situato a E del Belvedere di

Lanzo d'Intelvi (!).

Epipactis atrorubens (G. FR. HOFFMANN) J. A. SCHULTES
[= Epipactis atropurpurea RAFINESQUE]

Disseminata; piedi isolati. Suolo secco, pietroso, ricco di carbonati. Boschi.

2: Arogno: Cottima (!). - 3: sopra Rovio; a E di Arogno: da Piagno a Beduglio (Chen. 191o, p. 152).

Epipactis Helleborine (LINNAEUS, emend. PH. MILLER) CRANTZ, sensu stricto [= Epipactis latifolia ALLIONI]

Disseminata; piedi isolati. Suolo secco. Pendici boschive soleggiate.

2: Maroggia: Piazzo (!); Arogno: sotto Spiagge (Rehder), S. Vitale (Chen. 191o, p. 152). - 3: sopra Rovio (Chen. 191o, p. 152).

C e p h a l a n t h e r a L. C. M. RICHARD

Cephalanthera rubra (LINNAEUS) L. C. M. RICHARD

Disseminata; piedi isolati. Suolo secco. Esposizione soleggiata.

2: Arogno (Zola sec. Voigt, MS cit.; Lenticchia 1896, p. 158). - 3: Arogno: Bossi (1974, !).

Cephalanthera Damasonium (PH. MILLER) DRUCE

Relativamente rara; piedi isolati. Suolo poco profondo, ricco di carbonati, umidità variabile e generalmente bassa. Boschi densi su versanti ripidi esposti a solatìo.

2: Arogno: sopra Ca del Feree (1962, Ant.).

Cephalanthera longifolia (HUDSON) FRITSCH

Frequente; piedi distanziati. Suolo da ricco a povero di carbonati, da secco a fresco. Boschi dei versanti soleggiati.

1: a N di Pugerna: Selvette (Ant.). - 2: Arogno: Seceno, Cugiaree (!) sotto Spiagge (Rehder), Grotto (!), sopra Ca del Feree (Ant.; !). - 3: Rovio: Doragno, Valle del Lembro da quota 47o a 5oo m (tutto: !); Arogno: Sasso Grosso (Ant.; !).

S p i r a n t h e s L. C. M. RICHARD

Spiranthes spiralis (LINNAEUS) F. CHEVALLIER [= Spiranthes autumnalis L. C. M. RICHARD]

Non ritrovata.

2: Arogno (1918, Voigt, MS cit.; Voigt 192o a, p. 344).

L i s t e r a R. BROWN apud W. AITON, [ed. W. T. AITON]

Listera ovata (LINNAEUS) R. BROWN apud W. AITON, [ed. W.T. AITON]

Rara; piedi isolati. Suolo fresco. Prato pingue esposto a ponente.

2: Arogno: S. Vitale (1973, !).

N e o t t i a GUETTARD

Neottia Nidus-avis (LINNAEUS) L. C. M. RICHARD

Diffusa; piedi distanziati. Suolo ricco di carbonati, fresco. Boschi delle pendici meno soleggiate.

1: a SW delle Cantine di Gandria: Landessa, Pezzette, tra Landessa e Cava Ronchetti (Ant.). - 2: Pugerna; Arogno: Albagnoni (tutto: !). - 3: tra Arogno e Rovio: Valle del Lembro, 500 m; Cima Crocetta: Pianche, 1040 m, (tutto: !).

C o r a l l o r h i z a CHÂTELAIN

Corallorhiza trifida CHÂTELAIN

Rara. Faggeta esposta a N.

3: a SE di Arogno: Costa del Bové, 1180 m, (Ant. in Becherer 1976, BSBG, p. 24; Ant., in litt. 16.7.78).

(continua)